



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201998900659856
Data Deposito	27/02/1998
Data Pubblicazione	27/08/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	D		

Titolo

TELAIO DI UN VEICOLO

DESCRIZIONE

del modello industriale di utilità di

FIAT AUTO S.P.A.

TO 98U-000031

di nazionalità italiana

con sede a 10135 TORINO, CORSO GIOVANNI AGNELLI, 200

Inventore: DEMARIA Claudio

La presente innovazione è relativa ad un telaio di un veicolo.

Sono attualmente noti dei veicoli e, in particolare, dei veicoli commerciali, i quali comprendono una o più guide longitudinali rettilinee, alle quali sono accoppiati elementi di supporto scorrevoli, quali, ad esempio, carrelli sia per le porte laterali scorrevoli del veicolo stesso, sia per corpi di aggancio di prodotti e/o articoli da trasportare. Nel caso particolare delle porte laterali scorrevoli, cui la trattazione che segue farà esplicito riferimento senza per questo perdere in generalità, è prevista una guida di attacco superiore con funzione di supporto alla quale è accoppiato in maniera scorrevole un carrello solidalmente collegato ad una relativa porta laterale.

Nei veicoli noti, la guida di attacco superiore è, generalmente, costituita da un relativo corpo

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BM

allungato, il quale è sagomato in modo da definire una pista di rotolamento per i corpi volventi del relativo carrello, e da presentare una porzione di attacco, la quale viene solidalmente collegata, preferibilmente per saldatura, alla superficie laterale di una rispettiva porzione del telaio.

La realizzazione del corpo allungato ed il successivo collegamento del corpo stesso al telaio risultano essere relativamente difficoltosi e comportano, in ogni caso, costi sia realizzativi che di montaggio relativamente elevati, i quali, in molti casi, sono ulteriormente incrementati dal fatto che il corpo allungato deve necessariamente essere mascherato e, comunque, isolato in quanto presenta generalmente uno o più bordi taglienti.

Inoltre, i corpi allungati di guida, una volta collegati al telaio, sporgono a sbalzo dal telaio stesso all'interno del vano di carico del veicolo e risultano pertanto relativamente ingombranti e, normalmente, difficilmente tollerati dagli utilizzatori del veicolo.

Le difficoltà sopra esposte sono poi, ovviamente, tanto maggiori quanto più elevato è il numero dei corpi sagomati di guida che debbono essere realizzati ed installati a bordo del veicolo.

REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BMJ)

Scopo della presente innovazione è quello di realizzare un telaio di un veicolo, il quale consenta di risolvere, in maniera semplice ed economica, i problemi sopra esposti.

Secondo la presente innovazione viene realizzato un telaio di un veicolo comprendente almeno una guida longitudinale per un elemento mobile atto ad essere spostato rispetto al telaio in una direzione longitudinale, caratterizzato dal fatto di comprendere almeno un corrente longitudinale sagomato, e dal fatto che la detta guida longitudinale è ricavata direttamente sul detto corrente longitudinale ed è definita da una porzione longitudinale intermedia del corrente longitudinale stesso.

Preferibilmente, nel telaio sopra definito, il corrente longitudinale è cavo, e la detta guida longitudinale si estende all'interno del corrente longitudinale stesso.

L'innovazione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano alcuni esempi di attuazione non limitativi, in cui:

la figura 1 illustra, parzialmente ed in sezione, una prima preferita forma di attuazione di un telaio di un veicolo secondo la presente innovazione;

la figura 2 è una figura analoga alla figura 1 ed

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

illustra, in sezione, una variante di un particolare della figura 1; e

la figura 3 illustra, parzialmente ed in sezione, una seconda terza preferita forma di attuazione di un telaio di un veicolo secondo la presente innovazione.

Nella figura 1, con 1 è indicato, nel suo complesso, un telaio di un autoveicolo comprendente una pluralità di montanti (non illustrati) ed un tetto 5 solidalmente collegato ai montanti.

Il telaio 1 comprende, inoltre, due correnti longitudinali 6 superiori, di cui solo uno è mostrato in figura 1, i quali, nel particolare esempio descritto, delimitano lateralmente il tetto 5. Ciascun corrente 6 è formato da due profilati metallici 7 e 8, i quali sono realizzati per profilatura, e dei quali il profilato 7 è disposto verso l'esterno, ed è atto a rimanere parzialmente a vista a veicolo ultimato, mentre il profilato 8 è disposto verso l'interno del veicolo in posizione affacciata al profilato 8 dell'altro corrente 6.

Il profilato esterno 7 comprende una prima ala longitudinale 18 orizzontale ed una seconda ala longitudinale 19, le quali sono solidalmente collegate a rispettive ali longitudinali 21 e 22 del profilato 8 in modo da formare un corrente sagomato 6 a struttura

REVELL Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BMW

scatolata.

Il profilato 7 delimita, unitamente ad una coppia dei citati montanti (non illustrati), una apertura 23 laterale, la quale è chiusa da una porta scorrevole 24 mobile in una direzione longitudinale ortogonale al piano della figura 1 da e verso una posizione di chiusura, nella quale la porta 24 stessa è disposta in battuta contro una guarnizione 25 di tenuta nota calzata sulle ali 19 e 22.

Ancora con riferimento alla figura 1, una porzione 26 intermedia del profilato 8, estendentesi tra le alette 21 e 22, delimita una scanalatura 28 longitudinale a C presentante una apertura 28a rivolta verso l'apertura 28a dell'altro profilato 8.

In particolare, la scanalatura 28 è delimitata da una parete 29 di fondo sostanzialmente verticale, da due pareti 31 laterali fra loro affacciate e parallele ed ortogonali alla parete 29, e da due nervature 32. Le nervature 32 si estendono l'una verso l'altra a partire dalle rispettive pareti 31 in posizioni affacciate alla, e distanziate dalla, parete 29 definendo rispettivi sottosquadri di ritenzione.

La scanalatura 28 definisce un tratto rettilineo di una guida longitudinale per un carrello 33 di supporto della portiera 24. Il carrello 33 comprende

due o più ruote 34 alloggiate all'interno della scanalatura 28 e girevoli attorno a rispettivi assi 35 ed a contatto della parete 31 inferiore che costituisce pertanto la pista di rotolamento delle ruote 34 stesse.

Nella variante illustrata nella figura 2, i correnti 6 supportano una pluralità di barre 36 trasversali mobili, una sola delle quali è parzialmente illustrata nella figura 2, le quali consentono, in uso, di appendere o agganciare prodotti o articoli diversi.

A tale scopo, la porzione intermedia 26 di ciascun profilato 8 definisce una relativa scanalatura 37 longitudinale, la quale è delimitata, in particolare, da una parete verticale di fondo 38, da una parete 39 inferiore, piana ed orizzontale, da una parete 41 superiore e da una nervatura 42 simile alla nervatura 32 è delimitante, unitamente alla parete 39, una apertura 37a di ingresso affacciata all'apertura 37a della scanalatura 37 ricavata sull'altro corrente 6.

Ciascuna barra 36 presenta rispettive porzioni terminali 43 opposte, su ciascuna delle quali è accoppiata, in maniera girevole ed in posizione assialmente fissa, una relativa ruota o rullo 44, il quale è alloggiato all'interno della relativa scanalatura 37 per ruotare, in uso, a contatto della parete 39 e consentire alla relativa barra 36 di

REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

traslare parallelamente a sé stessa all'interno del telaio 1.

La forma di realizzazione illustra nella figura 3 è relativa ad un telaio 45, il quale differisce dal telaio 1 per alcuni particolari costruttivi, e le cui parti costituenti sono contraddistinte, ove possibile, dagli stessi numeri di riferimento delle corrispondenti parti del telaio 1.

Nel telaio 45, la porzione intermedia 26 di uno o di entrambi i profilati 8 definisce una relativa scanalatura 49 longitudinale a coda di rondine delimitata da una parete 51 di fondo e da due pareti 52 laterali. Le pareti 52 laterali delimitano una apertura 49a di ingresso della scanalatura 49 rivolta verso l'altro profilato 8, e convergono l'una verso l'altra e verso l'apertura 49a stessa.

La scanalatura 49 definisce una guida longitudinale per una pluralità di elementi 50 di aggancio, uno solo dei quali è visibile nella figura 3, i quali impegnano la scanalatura 49 in maniera scorrevole. In particolare, ciascuna elemento 50 comprende una porzione 53 a slitta estendentesi all'interno della scanalatura 49, ed una porzione 54 a gancio. La porzione 53 presenta una sezione complementare a quella della scanalatura 49, e

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

comprende, in particolare, due appendici 56 atte a scorrere a contatto delle pareti 52 della scanalatura 49 e collegate fra loro da rispettivi setti 57.

Sempre con riferimento alla figura 3, il telaio 45 supporta un tetto 58 rialzato rispetto ai correnti 6 ed accoppiato ai tetti 6 stessi. Nel particolare esempio descritto, il tetto 58 è accoppiato ai correnti 6 tramite rispettivi accoppiamenti scorrevoli a coda di rondine, ciascuno dei quali comprende una relativa scanalatura 59 longitudinale a coda di rondine, la quale è simile alla scanalatura 49, è definita da una porzione intermedia esterna del relativo profilato 7, e presenta una apertura di ingresso 59a rivolta verso l'esterno. Ciascuna scanalatura 59 costituisce una guida di scorrimento per una pluralità di elementi di attacco 60, uno solo dei quali è visibile nella figura 3, solidalmente collegati al tetto 58 e presentanti rispettive porzioni 61 a slitta simili alle porzioni 53. Il tetto 58 è poi bloccato in una posizione longitudinale determinata tramite un dispositivo di bloccaggio rilasciabile e regolabile noto e non illustrato.

Da quanto precede appare evidente che le caratteristiche realizzative dei correnti 6 evitano l'uso di elementi allungati di guida riportati sul

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

telaio mediante saldatura. Tale possibilità consegue essenzialmente al fatto che i correnti 6 sono realizzati utilizzando corpi profilati, i quali proprio per il fatto di essere profilati possono presentare, rispetto a corrispondenti parti ottenute per stampaggio, porzioni e/o pareti in sottosquadro e definire, pertanto, direttamente guide particolari di scorrimento per una pluralità di carrelli o slitte normalmente impiegate sui veicoli, tra cui parte di una guida per una porta laterale del veicolo.

E', quindi, evidente che le caratteristiche realizzative dei correnti 6 descritti consentono di ridurre sensibilmente sia i costi realizzativi, che di montaggio, dal momento che, rispetto ai telai noti, vengono ridotti il numero e/o le dimensioni dei particolari.

Inoltre, le caratteristiche realizzative dei correnti 6, e, in particolare, il fatto che le guide sono ricavate completamente all'interno dei correnti 6 stessi, consentono di eliminare una serie di problemi di natura estetica che negli stessi telai noti erano conseguenti al riporto di tali elementi di guida sul telaio.

Da quanto precede appare, inoltre, evidente che ai telai 1 e 45 descritti possono essere apportate varie

REVELL Giancarlo
iscrizione Albo nr. 545/BMI

modifiche e perfezionamenti senza uscire dall'ambito protettivo della presente innovazione. Ad esempio, i correnti 6 possono comprendere un numero diverso di profilati e gli stessi profilati 7,8 possono presentare forme e geometrie diverse da quelle descritte a titolo di esempio. Non solo, ma le scanalature 28,37,49 e 59 possono presentare geometrie diverse da quelle descritte ed essere ricavate in zone diverse dei profilati 7 e 8. Ancora, alle scanalature 28,37,49 e 59 potrebbero essere accoppiati carrelli o slitte diversi da quelli descritti, ad esempio per supportare organi di attacco assolvanti scopi diversi da quelli indicati.

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BMJ)

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Telaio (1; 45) di un veicolo comprendente almeno una guida longitudinale (28)(37)(49)(59) per un elemento (24)(36)(50)(58) mobile atto ad essere spostato rispetto al telaio (1;45) in una direzione longitudinale, caratterizzato dal fatto di comprendere almeno un corrente longitudinale (6) sagomato, e dal fatto che la detta guida longitudinale (28)(37)(49)(59) è ricavata direttamente sul detto corrente longitudinale (6) ed è definita da una porzione longitudinale (26) intermedia del corrente longitudinale (6) stesso.

2.- Telaio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il detto corrente longitudinale (6) è cavo, e la detta guida longitudinale (28)(37)(49)(59) si estende all'interno del corrente longitudinale (6) stesso.

3.- Telaio secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che la detta guida longitudinale è definita da una scanalatura longitudinale (28)(37)(49)(59) delimitata lateralmente da almeno una porzione (32)(42)(52) del detto corrente longitudinale (6) definente un sottosquadro.

4.- Telaio secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che detta scanalatura

REVELLI Giancarlo
iscrizione Albo nr. 545/EN

(28)(37)(49) è ricavata su una porzione (26) di detto corrente longitudinale (6) rivolta verso l'interno del telaio (1;45).

5.- Telaio secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (28)(37)(49) presenta una propria apertura (28a)(49a) di ingresso comunicante con l'interno del telaio (1;45).

6.- Telaio secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (59) è ricavata su di una porzione (7) esterna del detto corrente longitudinale (6).

7.- Telaio secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (59) presenta una apertura (59a) di ingresso rivolta verso l'esterno.

8.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 3 a 7, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (28)(37) presenta, in sezione trasversale, una forma sostanzialmente a C.

9.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 3 a 7, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (49)(59) è delimitata da una parete (51) di fondo e da una parete (52) laterale formanti fra loro un angolo acuto.

REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

10.- Telaio secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (49)(59) presenta, in sezione trasversale, una forma a coda di rondine.

11.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 3 a 10, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (28)(37) è delimitata da almeno una parete laterale (31)(39) definente una pista di rotolamento per una pluralità di corpi volventi (34)(44) di accoppiamento del detto elemento mobile (24) al detto corrente longitudinale (6).

12.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 9, caratterizzato dal fatto che la detta scanalatura (49)(59) è delimitata da almeno una parete laterale (52) definente una pista di scorrimento per almeno un pattino (56) di accoppiamento del detto elemento mobile (50)(58) al detto corrente longitudinale (6).

13.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto corrente longitudinale (6) presenta una struttura scatolata e comprende un corpo profilato esterno (7) ed un corpo profilato interno (8) solidalmente collegati fra loro lungo rispettivi bordi (18)(19)(21)(22) longitudinali; la detta guida

REVELLI Giancarlo
iscrizione Albo nr. 545/BWJ

(28) (37) (49) (59) essendo ricavata su uno dei detti corpi profilati ed estendendosi all'interno di detto corrente (6) scatolato.

14.- Telaio secondo la rivendicazione 12, caratterizzato dal fatto che almeno uno (7) dei detti corpi profilati (7) (8) comprende almeno una porzione atta a rimanere a vista a veicolo ultimato.

15.- Telaio per veicoli, sostanzialmente come descritto con riferimento ad una qualsiasi delle figure allegate.

p. i. FIAT AUTO S.P.A.

REVELL Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BM
Giancarlo Revelli



REVELL Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BM

Fig.1

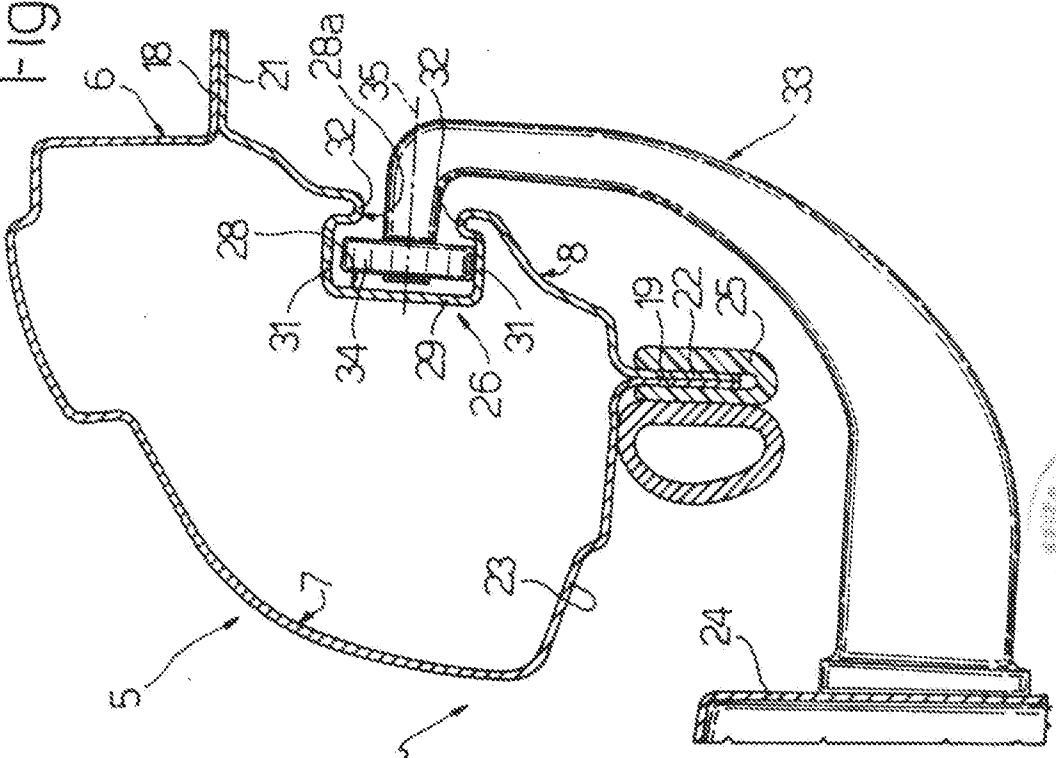


Fig.2

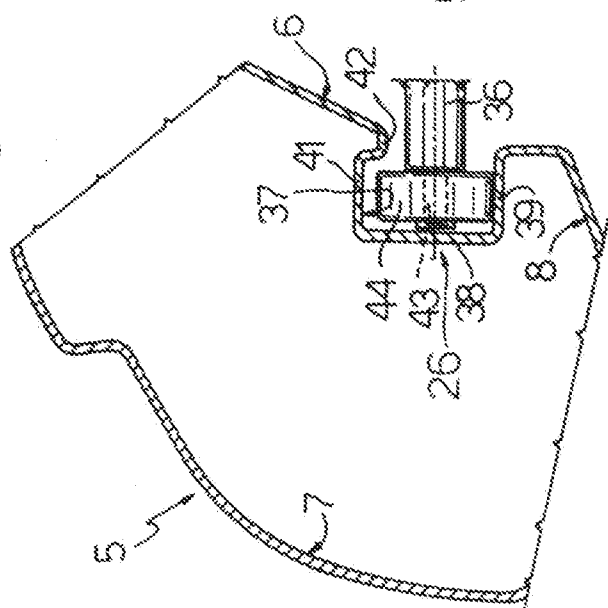
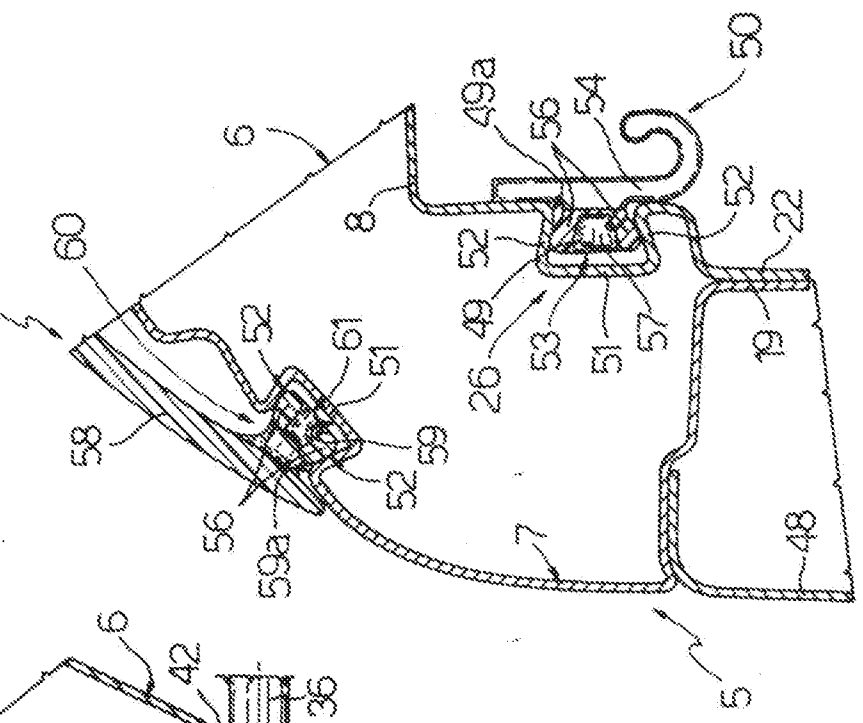


Fig.3



p.i.: FIAT AUTO S.P.A.

REVELLI Giancarlo

Iscrizione Albo nr. 543/BN

